QUESTURA DI MESSINA

comunicato stampa

MILAZZO, VASTA OPERAZIONE ANTIDROGA NEI CONFRONTI DI 19 INDAGATI. DUE ARRESTI DELLA POLIZIA DI STATO PER ASSOCIAZIONE FINALIZZATA AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI

Nelle prime ore della mattinata odierna, agenti della Polizia di Stato hanno dato esecuzione ad una ordinanza emessa dal Gip del Tribunale di Messina, su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia di Messina, con la quale sono stati arrestati due uomini ritenuti gravemente indiziati di far parte di una articolata associazione a delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

Le indagini svolte dai poliziotti del Commissariato di P.S. di Milazzo hanno portato alla luce un fiorente traffico di stupefacenti condotto da un gruppo organizzato operante nell'hinterland dei comuni di Milazzo e Barcellona Pozzo di Gotto, e che alimentava anche un rilevante flusso di sostanza stupefacente del tipo cocaina verso le isole Eolie.

Pertanto, all'alba di oggi **sono stati tratti in arresto due esponenti del più ampio gruppo criminale**, rispettivamente un trentaseienne ed un sessantatreenne, mentre **altri 17 soggetti sono stati indagati** in quanto ritenuti responsabili di innumerevoli cessioni di stupefacente, talvolta rivolte in favore di giovanissimi assuntori.

Inoltre, **cinque degli indagati per lo spaccio al dettaglio dovranno sottoporsi all'interrogatorio** disposto dal Gip del Tribunale di Messina che, all'esito, valuterà se accogliere la richiesta di misura cautelare restrittiva avanzata dalla Direzione Distrettuale Antimafia per ciascuno di essi.

L'indagine ha documentato il rilevante volume di affari dell'associazione, interessata a massimizzare i profitti anche attraverso il controllo di un capillare flusso di stupefacente che foraggiava il mercato illecito dei diversi comuni dell'hinterland di Milazzo e Barcellona Pozzo di Gotto, nonché quello delle isole Eolie, dove la sostanza sbarcava occultata all'interno di mobilio e ciclomotori destinati ad uno degli indagati.

Oltre un centinaio sono le cessioni accertate e contestate ai singoli pusher incaricati dall'organizzazione di curare sia lo smercio al dettaglio sia la fornitura all'ingrosso in favore di soggetti a loro volta dediti al traffico di stupefacente, prevalentemente marijuana e cocaina.

L'attività di indagine antidroga compiuta dai poliziotti del Commissariato di Milazzo costituisce l'ulteriore conferma dell'interesse delle organizzazioni criminali verso l'illecito traffico di sostanze stupefacente, connesso agli ingenti profitti economici necessari per fronteggiare le sempre crescenti esigenze del clan.

Per la vasta operazione di polizia, durante la quale sono state eseguite numerose perquisizioni domiciliari alla ricerca di ulteriore sostanza stupefacente, sono stati impiegati oltre 40 poliziotti coordinati dal Commissariato di P.S. di Milazzo che, in particolare, si è avvalso della collaborazione della Squadra Mobile di Messina, del Commissariato di P.S. di Barcellona Pozzo di Gotto e del Reparto Prevenzione Crimine "Sicilia Orientale".

Quanto sopra, ai fini dell'esercizio del diritto di cronaca costituzionalmente garantito e nel rispetto dei diritti degli indagati che, in considerazione dell'attuale fase delle indagini preliminari, sono da presumersi innocente fino alla sentenza irrevocabile che ne accerti le responsabilità e con la precisazione che il giudizio, che si svolgerà in contraddittorio con le parti e le difese davanti al giudice terzo e imparziale, potrà concludersi anche con la prova dell'assenza di ogni forma di responsabilità in capo agli indagati.